

NUOVI STILI DI CONSUMO DI SOSTANZE PSICOATTIVE E NUOVI RISCHI AD ESSO ASSOCIATI: IL POLIUSO, I DANNI ALLA SALUTE E IL RUOLO DELLE POLITICHE DI PREVENZIONE IN EUROPA E IN ITALIA

Nell'ambito del progetto "Better communication for a better prevention. Analysis of hidden messages. Guidelines to prevent abuse and drug addiction"

30 GIUGNO 2015
SALA PICCOLA
PROTOMOTECA
PIAZZA DEL CAMPIDOGLIO

Collaborazioni, dati e analisi valutative

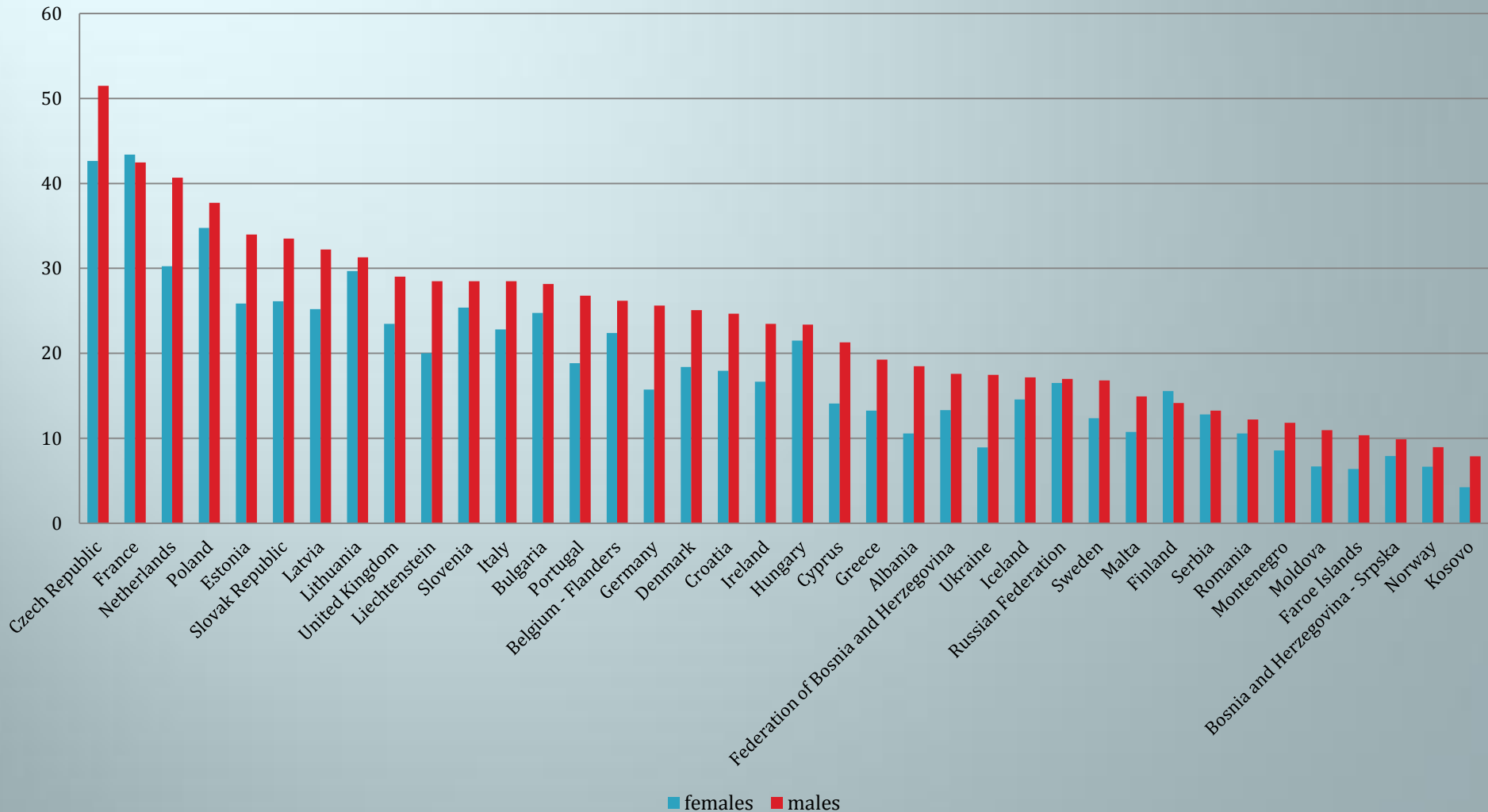
- ▣ Collaborazione internazionale per l'analisi dei dati della
- ▣ Rilevazione europea sulle scuole relativa all'uso di alcool e altre droghe (ESPAD 2011, www.espad.org).
- ▣ Gruppo di lavoro (CNR-CSS): Alessia Mammone, Francesco Fabi, Emanuela Colasante, Valeria Siciliano, Sabrina Molinaro, Carla Rossi.
- ▣ Supervisione: Ludwig Kraus.
- ▣ **Risultati: considerazioni sulle politiche ufficiali e la prevenzione sulla base dei dati analizzati e di indicatori nuovi di valutazione.**

Domande a cui si risponde

- ▣ Un primo quesito: quale percentuale di adolescenti (15-16 anni) consuma una qualsiasi sostanza psicoattiva, nei diversi paesi ?
- ▣ **Consideriamo l'indicatore di "prevalenza".**
- ▣ Un secondo quesito: quali sostanze, e con quale frequenza, vengono consumate ? e qual è l'impatto sulla salute, nei diversi paesi ?
- ▣ **Calcoliamo indicatori più complessi e accurati, introdotti da noi nella comunità scientifica nell'ambito di un progetto europeo sulla valutazione delle politiche e degli interventi:**
- ▣ **il "FUS" (frequenza di utilizzo in uno specificato periodo) e il "PDS" (danno alla salute delle sostanze utilizzate con quella frequenza).**

Quanti sedicenni hanno consumato sostanze nella loro vita?

Bar diagram of the prevalence (%) of drug users in the countries by gender



Basta considerare la prevalenza?

- ▣ Se ci si basa solo sulla percentuale di adolescenti che hanno consumato sostanze in un paese, che si chiama prevalenza di uso, si ottiene che la Repubblica Ceca è il paese che mostra una situazione peggiore di tutti.
- ▣ Ma a noi interessa soprattutto capire le **conseguenze sulla salute dei giovani nei diversi paesi** e valutare le **politiche pubbliche** in relazione a queste conseguenze
- ▣ Quindi, bisogna rispondere anche al secondo quesito. In particolare, interessa conoscere l'uso congiunto di più sostanze (cd. “poli-uso”), particolarmente nocivo.

Come si analizzano allora i dati?

- ▣ Per analizzare il tipo di consumo e le sue conseguenze sulla salute dei giovani di un paese occorre innanzitutto:
- ▣ misurare la **frequenza** con cui ciascun adolescente consuma sostanze (cd. **“indice FUS”**)
- ▣ Ma le diverse sostanze hanno effetti molto diversi sulla salute (quantificabili a mezzo di “punteggi di danno”, proposti a livello internazionale da studiosi importanti).
- ▣ Ne consegue che le frequenze di uso di ogni sostanza vanno “pesate” in base ai punteggi di danno. Il valore totale di tali frequenze ponderate costituisce il cd. **“indice PDS”**, per paese .

Come si confrontano i paesi?

- ▣ I paesi vengono ordinati utilizzando il valore mediano di FUS o PDS.
- ▣ Il valore “mediano”, per sintetizzare una distribuzione, è decisamente preferibile, negli studi sociali, al valore “medio”;
- ▣ quest'ultimo è più rapido da calcolare, ma decisamente meno stabile e meno indicativo di una situazione tipica di un paese.

Country	FUS	
	Median	Mean
France	7.5	19.94
Netherlands	7.5	19.55
Italy	7	21.89
Cyprus	5.5	26.2
United Kingdom	5.5	18.65
Belgium - Flanders	5.5	17.74
Montenegro	4	23.94
Iceland	4	20.42
Malta	4	18.25
Bulgaria	4	17.18
Slovenia	4	16.98
Germany	4	15.77
Portugal	4	15.01
Liechtenstein	4	20.74
Ireland	4	18.98
Russian Federation	4	17.2
Hungary	4	15.76
Croatia	4	15.04
Denmark	4	13.98
Latvia	4	13.95
Slovak Republic	4	14.67
Poland	4	14.12
Czech Republic	4	15.59
Sweden	4	13.66
Finland	4	12.09
Estonia	4	10.49
Ukraine	3.5	13.24
Faroe Islands	3.5	5.89
Norway	3	13.69
Romania	3	10.42
Serbia	3	15.16
Greece	3	13.78
Lithuania	3	10.16
Federation of Bosnia and Herzegovina	3	14.95
Moldova	1.5	6.57
Bosnia and Herzegovina - Srpska	1.5	11.0

Country	PDS	
	Median	Mean
Italy	0.27	0.44
Federation of Bosnia and Herzegovina	0.19	0.44
Albania	0.12	0.46
France	0.08	0.24
United Kingdom	0.08	0.23
Netherlands	0.08	0.23
Moldova	0.08	0.12
Cyprus	0.07	0.34
Belgium - Flanders	0.07	0.21
Montenegro	0.05	0.3
Iceland	0.05	0.26
Malta	0.05	0.24
Bulgaria	0.05	0.21
Slovenia	0.05	0.2
Germany	0.05	0.19
Portugal	0.05	0.18
Liechtenstein	0.04	0.27
Ireland	0.04	0.24
Russian Federation	0.04	0.2
Hungary	0.04	0.2
Croatia	0.04	0.18
Denmark	0.04	0.17
Latvia	0.04	0.17
Slovak Republic	0.04	0.17
Poland	0.04	0.17
Czech Republic	0.04	0.17
Norway	0.04	0.16
Sweden	0.04	0.16
Ukraine	0.04	0.15
Finland	0.04	0.14
Romania	0.04	0.13
Estonia	0.04	0.12
Faroe Islands	0.04	0.07
Serbia	0.03	0.19
Greece	0.03	0.17

Figure 4. Quartiles of the distributions of the poly-drug score (males)

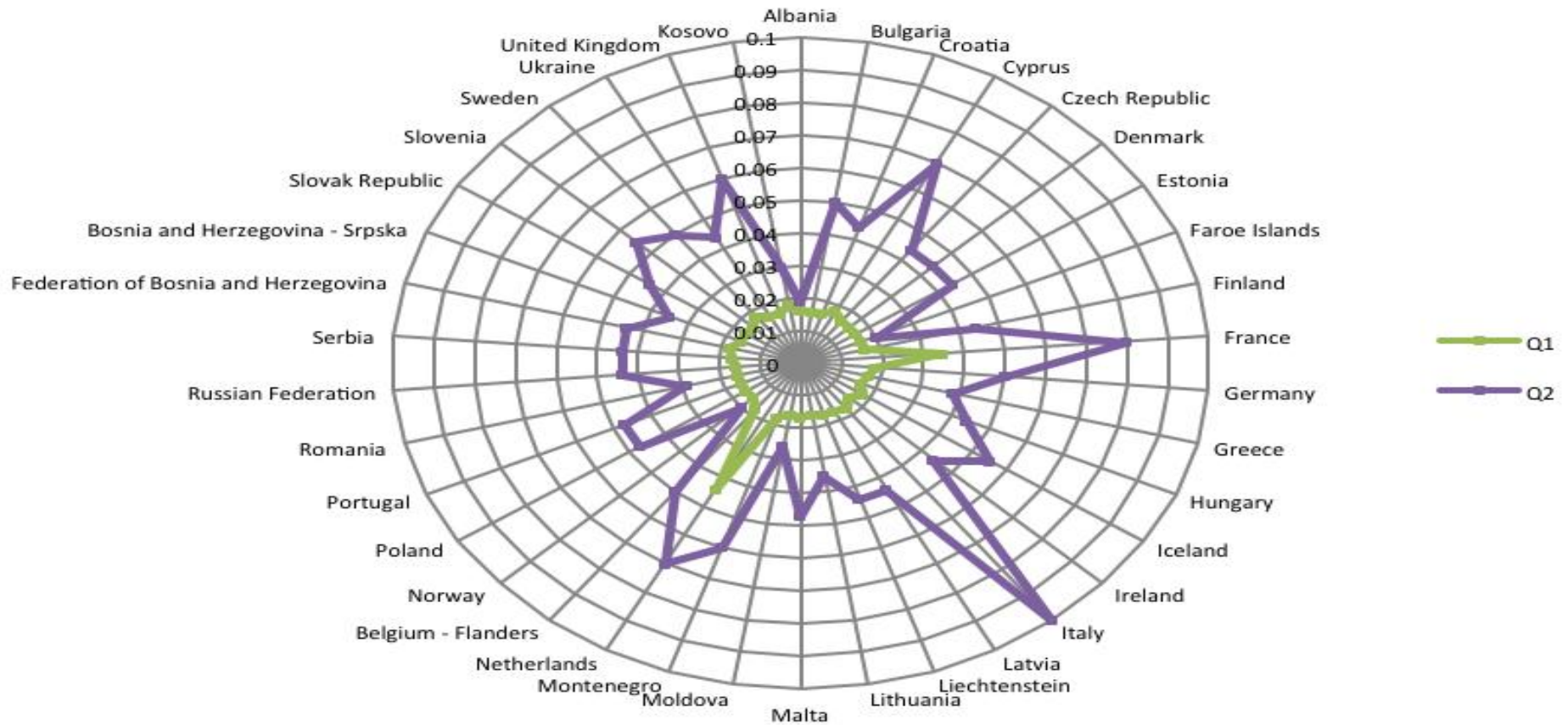
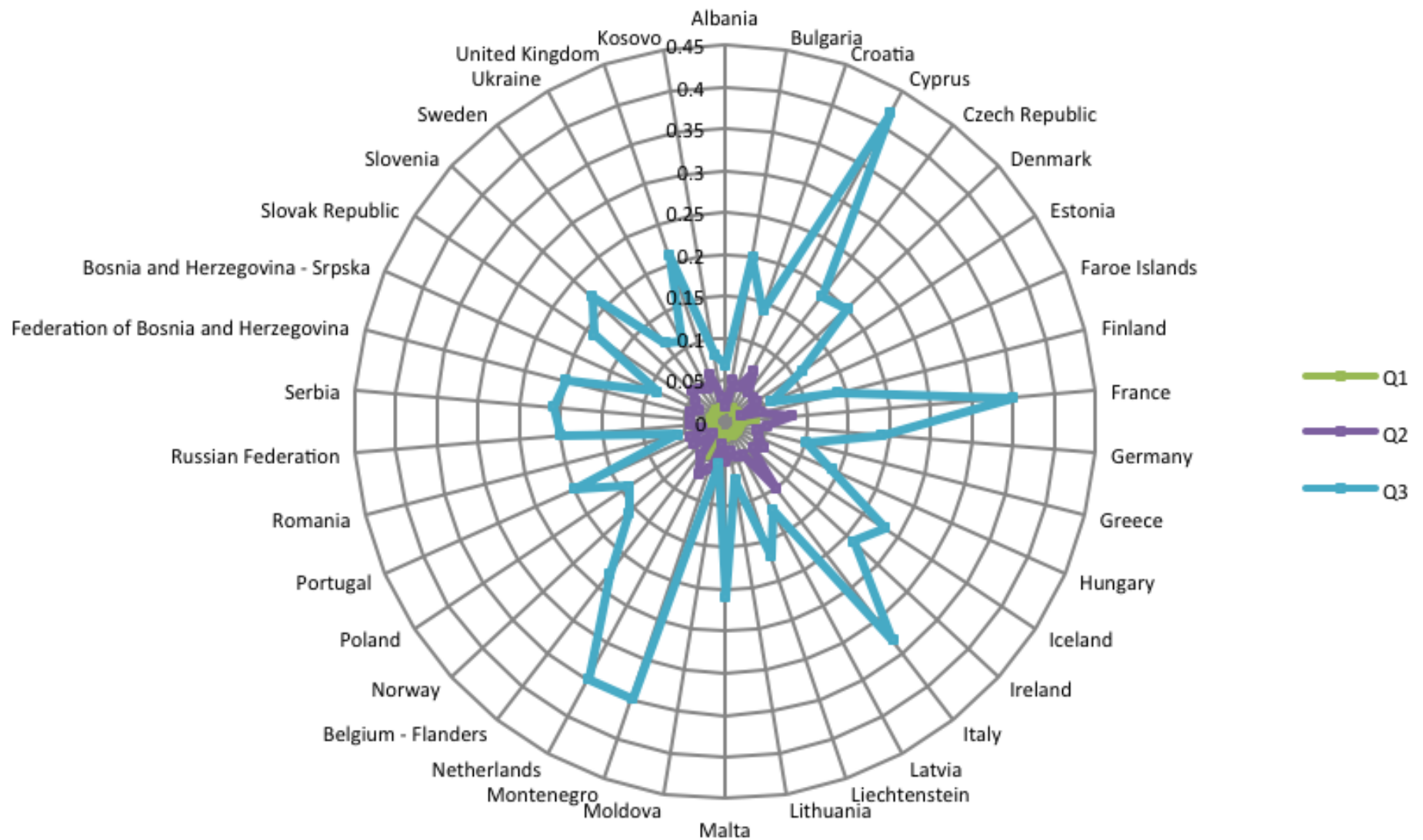
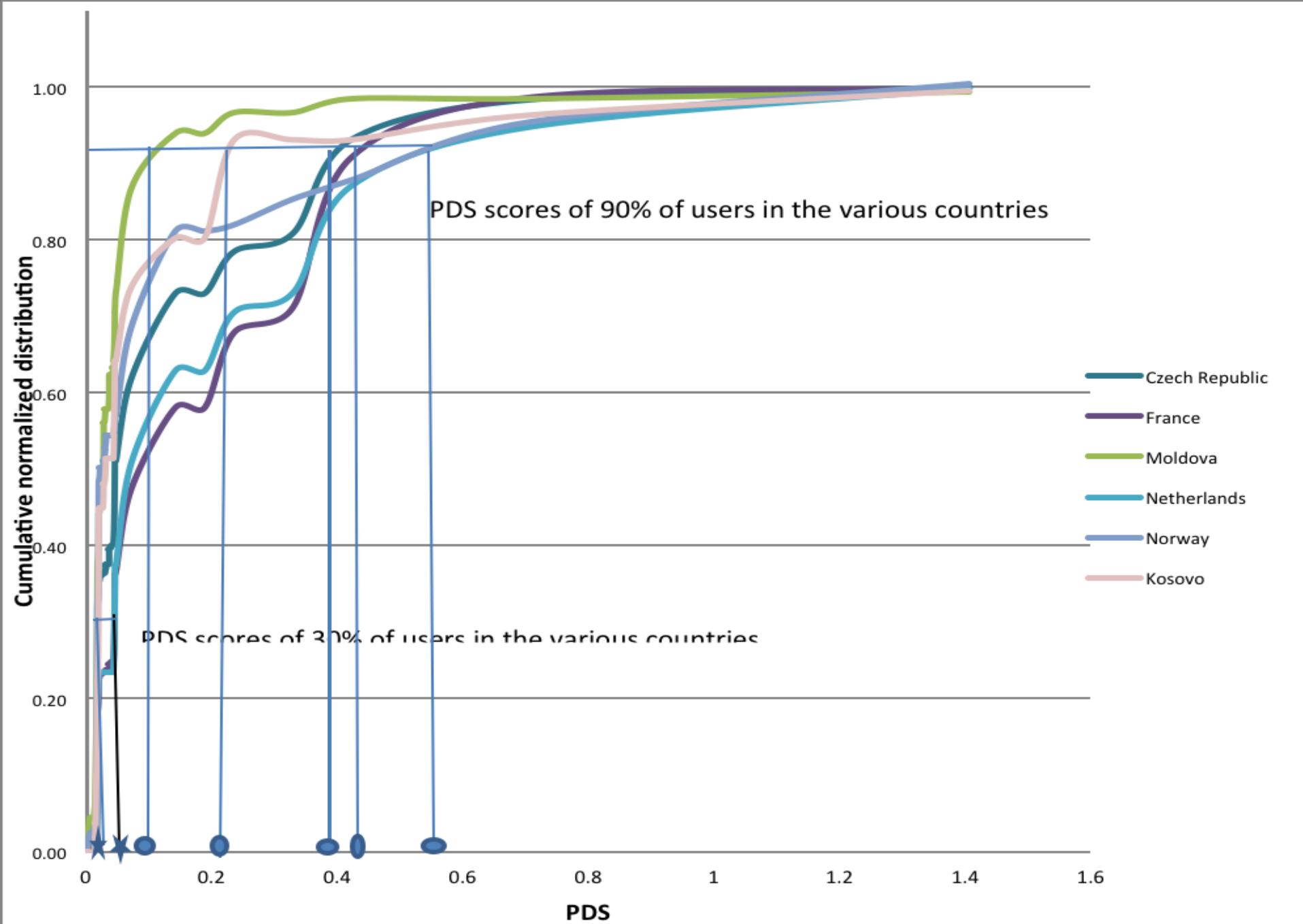


Figure 5. Quartiles of the distributions of the poly-drug score (males)





Letture delle classifiche

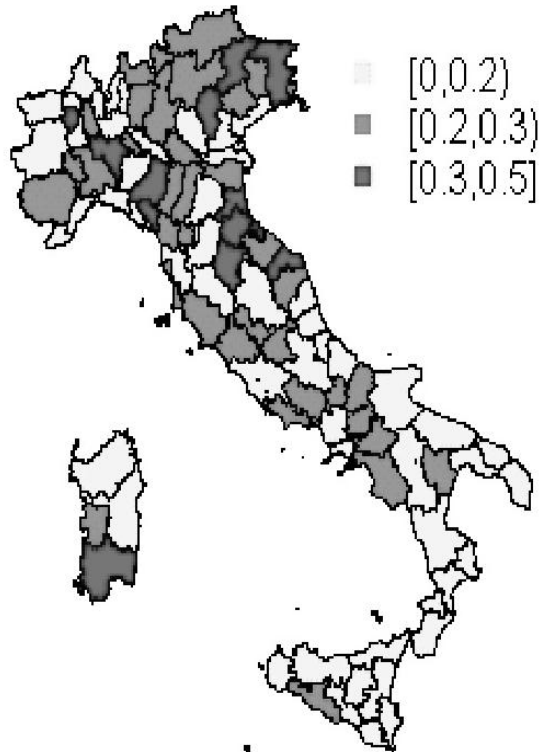
- ▣ L'Italia è in posizione particolarmente negativa: il nostro paese è al terzo posto per FUS e addirittura al primo per PDS !!!
- ▣ Altre situazioni interessanti per il confronto delle politiche:
- ▣ Il Portogallo è al tredicesimo posto per FUS e al sedicesimo per PDS.
- ▣ La Repubblica Ceca, prima in classifica quanto a prevalenza, passa al ventitreesimo posto rispetto al FUS, mentre per PDS è addirittura al ventiseiesimo.
- ▣ Questo significa che il gran numero di giovani che consumano sostanze lo fanno in modo molto meno dannoso che in Italia e in altri paesi dove la prevalenza è minore, ma FUS e PDS sono invece maggiori.

Le politiche in Italia: effetti delle leggi

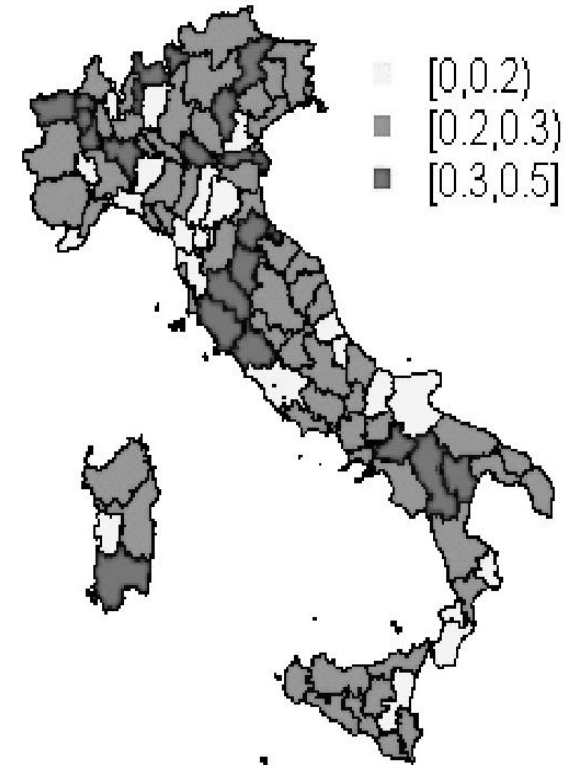
- ▣ In Italia la legge cd. Fini-Giovanardi ha modificato la legge precedente in senso repressivo, equiparando ai fini giuridici le sostanze meno nocive (cd. “leggere”) a quelle più dannose (cd. “pesanti”).
- ▣ L'effetto è stato di favorire una maggior diffusione di sostanze pesanti anche tra gli adolescenti.
- ▣ Se poi si esaminano anche le informazioni disponibili sull'attività dei singoli spacciatori,
- ▣ emerge che costoro tendono a offrire ai consumatori una pluralità di sostanze (tanto i rischi penali sono sempre gli stessi...).
- ▣ Lo spaccio simultaneo di diverse sostanze a sua volta induce e facilita, nei consumatori, il “poli-uso”.

Poly-drug dealers in police data base for Italian provinces before and after the Fini-Giovanardi drug law

2000



2007



Da un'indagine di un progetto europeo 2012

Figure 1a. Percentage of the cannabis users who declare that their dealers sell also other substances

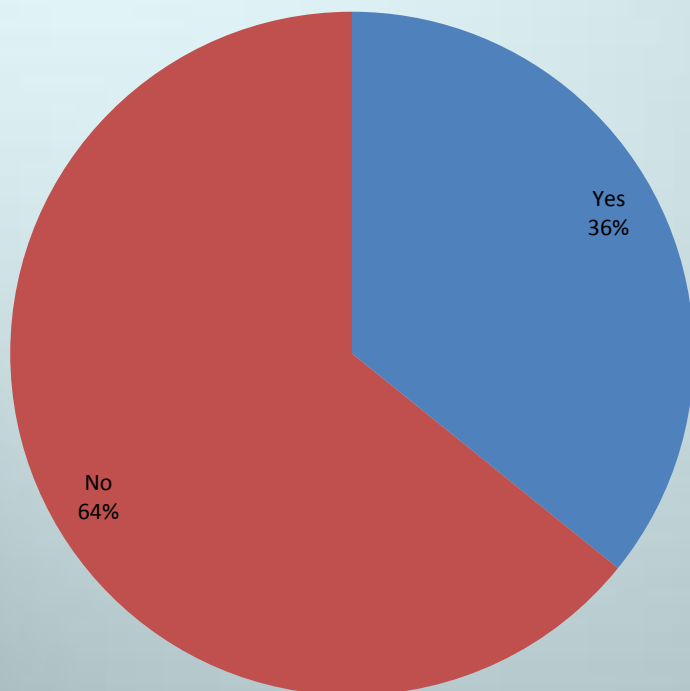
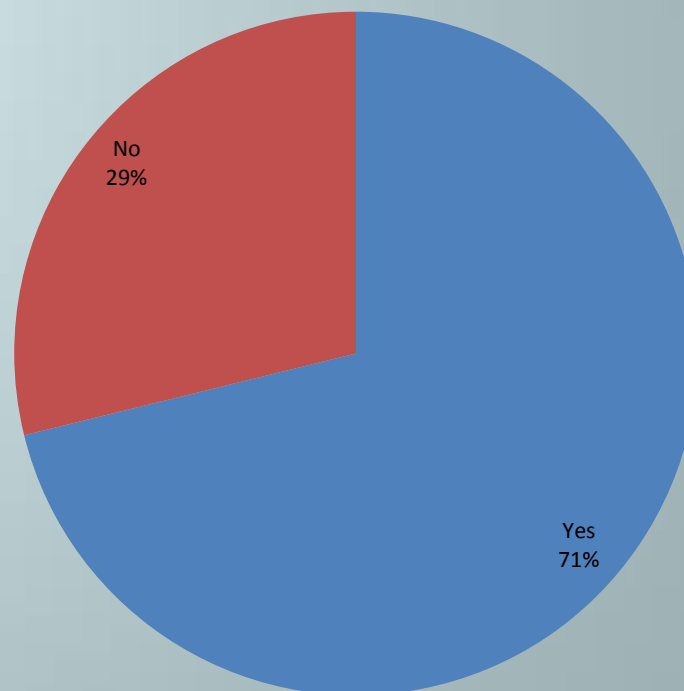


Figure 1c. Percentage of the cocaine users who declare that their dealers sell also other substances



Esempi di polispaccio in Italia

Figure 1b. Frequency of dealing the other substances together with cannabis .

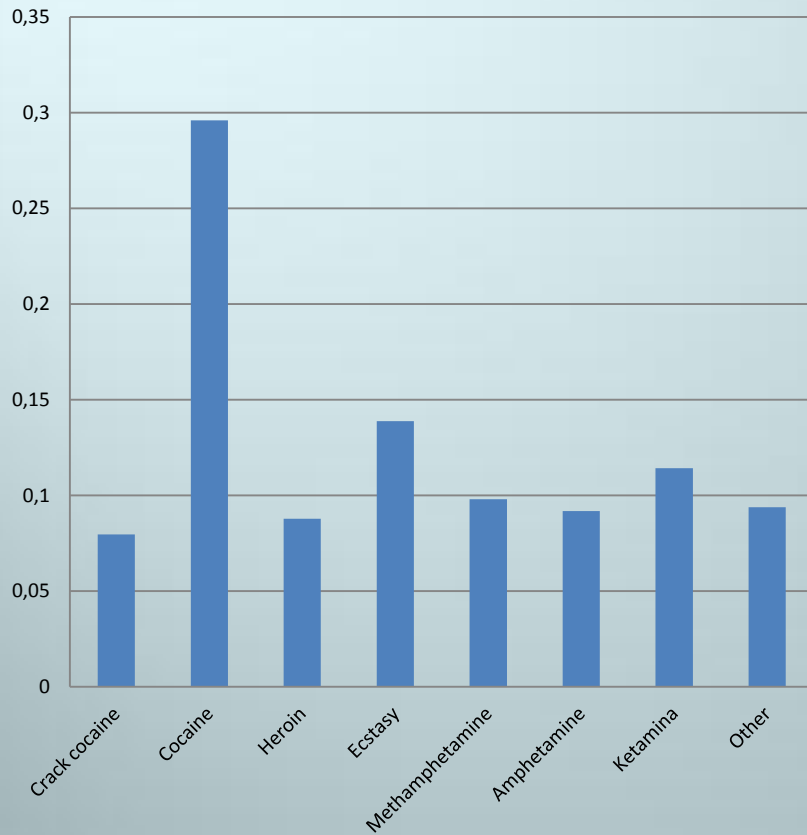
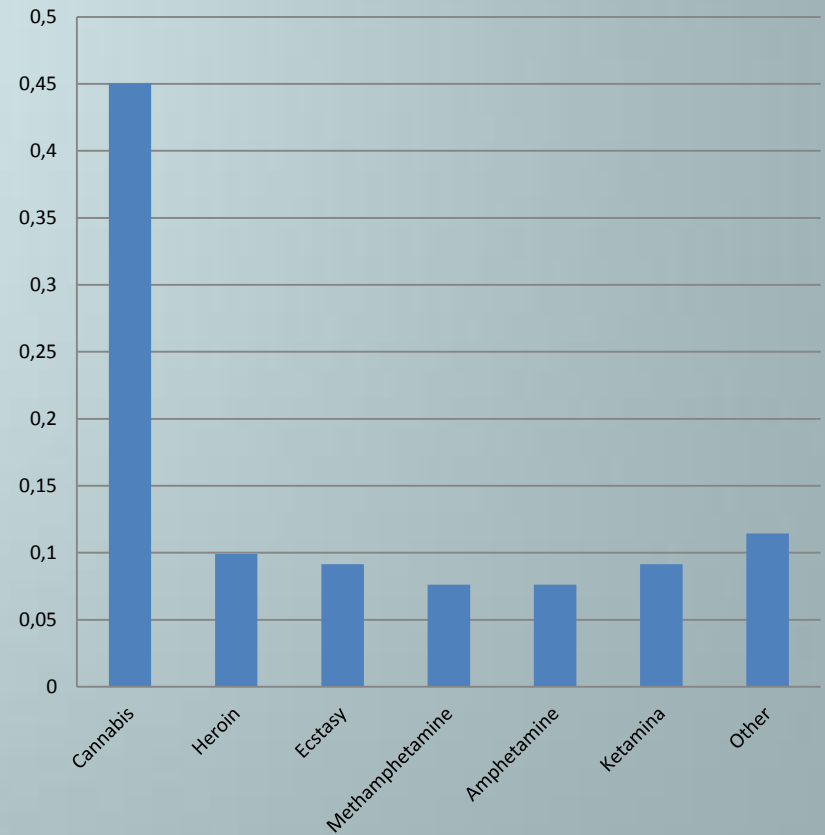


Figure 1d. Frequency of dealing the other substances together with cocaine .



Altri paesi europei

- ▣ Lo sforzo di scoraggiare soprattutto l'uso di sostanze più dannose è quello che invece ha sempre fatto la politica dell'Olanda, e che fanno la Repubblica Ceca e il Portogallo sia con le leggi che con le politiche di prevenzione.
- ▣ La Francia (la cui situazione non era molto migliore di quella dell'Italia) ha modificato lo scorso anno la sua legge fortemente proibizionista, proprio per intervenire sulle conseguenze.

Come valutare le leggi e le politiche antidroga?

- ▣ La valutazione di una legge, soprattutto se riguarda un gran numero di diretti e indiretti interessati, come è la legge sulle droghe, deve essere effettuata su base “statistica”, cioè raccogliendo ed elaborando adeguatamente i dati sugli effetti che produce.
- ▣ La Statistica si chiama così perché è nata come strumento valutativo a disposizione dei reggitori dello Stato !!!
- ▣ I dati vanno raccolti e, soprattutto, analizzati correttamente e coprendo tutti gli aspetti del fenomeno trattato dalla legge.
- ▣ In Italia questo non è accaduto, dalla prima legge organica sulle droghe (Jervolino-Vassalli, 1990) al periodo di vigenza della Fini-Giovanardi (2006-Feb.2014).
- ▣ **Ora sta accadendo!**

GRAZIE!

prof.carla.rossi@gmail.com